

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI SCIENTIFICH

Hornes News | Riflettori puntati su ... | L'esperto risponde | Novità in libreria | Congressi | Link | Chi siamo | Contattaci | N

Cerca nel sito

News

30/09/2008 Scoperto nuovo test per evitare interventi superflui alla tiroide: permetterà di distinguere tra tumori e noduli benigni

. 30/09/2008 La terapia genica per ridurre il tumore al cervello

30/09/2008 I nuovi dati del Registro italiano dell'Emofilia

30/09/2008 Telemedicina: per la prima volta 8 collegamenti in contemporanea da tutto il mondo

30/09/2008 HIV: oggi la partita è più semplice

30/09/2008 Regione Piemonte: settimana mondiale dell'allattamento al seno: 10 anni 10 passi

30/09/2008 Un unico test per individuare fino a 80 patologie cromosomiche in soli 3 giorni

30/09/2008 La SIAE sostiene Telethon nella lotta alle malattie genetiche

30/09/2008 Tumore al polmone non a piccole cellule: dimostrata la maggiore efficacia di un farmaco in uno studio

30/09/2008 Arance rosse, un prezioso alleato per lo sport

asiatico di fase III

30/09/2008 A ottobre Federottica offre controlli gratuiti dell'efficienza visiva

30/09/2008 "Un'orchidea per i bambini" - 4/5 ottobre 2008 l'iniziativa Unicef per salvare la vita di milioni di bambini

30/09/2008 Allarme autolesionismo: sempre più giovani colpiti

30/09/2008 La Distrofia Muscolare di Duchenne e Becker: dalla diagnosi alla presa in carico globale

30/09/2008

Telemedicina: per la prima volta 8 collegamenti in contemporanea da tutto il mondo

Un'intera sessione della Conferenza 2008 del CESNET è stata dedicata alle nuove frontiere della telemedicina. La "Kyoto University" e la "National Taiwan University" hanno infatti trasmesso lezioni di endoscopia ad altissima definizione in simultanea in 8 sedi tra ospedali e centri di ricerca di diversi Paesi (Giappone, Taiwan, Repubblica Ceca, Spagna e Italia). Questo è stato reso possibile grazie all'interconnessione delle reti della ricerca mondiale con la rete paneuropea GEANT2.

Novità assoluta dell'evento organizzato dal CESNET è stata la possibilità di collegare sino ad otto partecipanti grazie all'evoluzione della tecnologia DVTS (Digital Video Transport System) ed in particolare di QUATRE16, il DVTS-MCU (Multipoint Control Unit).

Ancora una volta il binomio tra reti della ricerca e telemedicina mostra la sua imprescindibilità: la tecnologia DVTS permette infatti di trasportare immagini digitali non compresse e ad alta definizione e ciò è possibile solo con reti a banda larghissima quali sono quelle della ricerca. Ricordiamo infatti che un flusso DV necessita di ben 30Mbit dedicati. In particolare il ruolo della "Kyushu University" (dove QUATRE16 è ubicato) è stato quello di raccogliere tutti i flussi degli 8 partecipanti (240 Mbit!), unirli per poi rispedire il tutto ai rispettivi mittenti.

Il risultato è stato che il ritardo di trasmissione si è ridotto al minimo e questo in telemedicina è un elemento indispensabile per favorire l'interazione tra i partecipanti.

Le lezioni di telemedicina sono iniziate con la presentazione della tecnologia NBI (Narrow Band Imaging) utile per i cancri al primo stadio della faringe e dell'esofago e si sono concluse con la proiezione di immagini adatte per effettuare diagnosi alle malattie del pancreas.

"L'obiettivo di queste sperimentazioni - ha spiegato il direttore del GARR Enzo Valente - è fare in modo che le applicazioni di telemedicina non siano solo casi isolati ma entrino a far parte della quotidianità degli ospedali grazie ad una proficua collaborazione con le reti della ricerca mondiali.

In Italia il Consortium GARR ha raccolto la sfida ed è impegnato insieme al Ministero della Salute nel progetto di collegamento degli IRCCS (Istituti di Ricovero Scientifici a Carattere Scientifico) alla rete della ricerca italiana. Al momento sono 39 gli IRCCS collegati alla rete GARR che hanno la possibilità di utilizzare una rete a banda larga capace di portare velocemente dati e immagini in massima risoluzione. Ciò rende possibili applicazioni di telemedicina (cartelle cliniche telematiche, interventi di chirurgia a distanza, teleradiologia, telecardiologia) e dà anche opportunità concrete di scambiare informazioni e idee tra i ricercatori italiani, europei e di tutto il mondo".